



Federazione Regionale USB Trentino Alto Adige

TPL: ampia adesione allo sciopero di 4 ore del personale di Trentino Trasporti Esercizio proclamato da USB Lavoro Privato.

**I LAVORATORI DI TRENTO TRASPORTI
ESERCIZIO LOTTANO PER I LORO DIRITTI E PER
LA SICUREZZA DEGLI UTENTI!**

CONTRO

- LA CANCELLAZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE
- L'ABOLIZIONE DEI 24 MINUTI AD AGENTE UNICO
- IL TAGLIO DEI DIRITTI PER SOPPERIRE ALLE SCELTE AZIENDALI
- IL PRECARIATO

PER

- LA STABILIZZAZIONE DEI PRECARI
- UN CONTRATTO AZIENDALE MIGLIORATIVO
- UN ACCORDO AZIENDALE CHE CANCELLI L'ALLEGATO 4 DEL CCNL, SUL IL RISARCIMENTO DEL DANNO

I DIRITTI DEI LAVORATORI NON SONO IN VENDITA !

NON SIAMO SCHIAVI MA LAVORATORI!

**LA SERENITA' DEGLI AUTISTI INFLUISCE
SULLA SICUREZZA DELL'UTENZA!**

IL 16 DICEMBRE SCIOPERO!!!!

USB
UNIONE SINDACALE DI BASE

USB LAVORO PRIVATO DEL TRENTO
VIA DEI MUREDI N. 6 38122 TRENTO (TN)
CELL: 3458839883 FAX: 0461/934930
@MAIL: TRENTO@USB.IT PEG: USB.TRENTO@PEC.IT
FACEBOOK: USB TRASPORTI TRENTO

Trento, 17/12/2014

Il 90% dei lavoratori della Trentino Trasporti ha oggi incrociato le braccia contro la disdetta del contratto integrativo aziendale, gli ulteriori carichi di di lavoro, il taglio dei diritti rivendicando con forte determinazione la stabilizzazione di tutti i lavoratori precari e il superamento della norma contrattuale in merito al "risarcimento del danno".

Durante lo sciopero si è svolto un presidio in via Belenzani, davanti alla sede del comune di Trento, dove una delegazione è stata ricevuta dall'Assessore alla mobilità Marchesi il quale ha assunto l'impegno della costituzione di un tavolo tecnico/sindacale di merito.

Non sono mancate le rituali denigrazioni per mezzo stampa da parte di quelle sigle sindacali che, ormai non più rappresentative, nel disperato tentativo di sopravvivere, vogliono screditare la lotta dei lavoratori e con essa il sindacalismo di base.

La mobilitazione dei lavoratori autoferrotranvieri di oggi è un segnale chiaro; evidente la scelta fatta dai lavoratori di isolare i sindacati complici.